



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano RD	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)(<i>IdSua:1569389</i>)
Nome del corso in inglese RD	Environment and Workplace Prevention Techniques
Classe	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://tecniche-prevenzione.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LAZZERI Giacomo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Medicina Molecolare e dello Sviluppo

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARDELLI	Daniela	MED/50	ID	1	Caratterizzante
2.	CEVENINI	Gabriele	ING-INF/06	PO	1	Caratterizzante
3.	COLLODEL	Giulia	BIO/13	PA	1	Base
4.	GARDI	Concetta	MED/04	RU	1	Base
5.	RICCI	Susanna	MED/07	RU	1	Base

6.	ROMEO	Riccardo	MED/44	ID	1	Caratterizzante
7.	ROSSI	Stefania	MED/01	PA	1	Base

Rappresentanti Studenti	Pino Francesca francesca.pino@student.unisi.it Druda Federico federico.druda@student.unisi.it Viola Irene irene.viola@student.unisi.it
Gruppo di gestione AQ	Ilaria Bisconti Ginevra Grassellini Giacomo Lazzeri Ilaria Manini
Tutor	Claudio Nanni Maria Rosaria Catalo Sara Buonocore David-Osamwonuyi Amadsun Ilaria MANINI Giacomo LAZZERI

Il Corso di Studio in breve

10/03/2017

Il Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei Luoghi di Lavoro (CL TPALL), appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione (classe SNT/4) si articola in tre anni ed istituito all'interno della ex Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Siena.

I laureati nella classe sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 4, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area della prevenzione e dovranno essere dotati:

- a. delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie all'esercizio della professione di tecnico della prevenzione e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. A tali fini il corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro prevede 180 CFU complessivi, articolati su tre anni di corso, di cui 56 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio);
- b. delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo;
- c. della capacità di applicare, nelle decisioni professionali, anche i principi dell'economia sanitaria;
- d. della capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente.

Il profilo professionale dei laureati in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro dovrà comprendere la capacità di svolgere tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, igiene degli alimenti e delle bevande ed igiene di sanità pubblica e veterinaria. Essi dovranno saper svolgere attività istruttoria finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico-sanitari per attività soggette a controllo. Nell'ambito dell'esercizio della professione determineranno e notificheranno le irregolarità rilevate formulando pareri nell'ambito delle loro competenze.

I laureati dovranno saper svolgere attività di vigilanza e controllo degli ambienti di vita e di lavoro, valutando la necessità di effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali. Controlleranno la rispondenza delle strutture e degli ambienti in relazione alle attività ad esse connesse e le condizioni di sicurezza degli impianti; vigileranno e controlleranno la qualità degli alimenti e bevande destinati all'alimentazione dalla produzione al consumo e valuteranno la necessità di procedere a successive indagini specialistiche. Dovranno saper svolgere attività di vigilanza e controllo di cosmetici ed in materia di

igiene e sanit veterinaria, valutando la necessit di procedere a successive indagini; collaboreranno con l'amministrazione giudiziaria per indagini sui reati contro il patrimonio ambientale, sulle condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e sugli alimenti controllando quant'altro previsto da leggi e regolamenti in materia di prevenzione sanitaria e ambientale. Essi svolgeranno la loro attivit in autonomia tecnico-professionale collaborando con altre figure professionali all'attivit di programmazione e di organizzazione del lavoro della struttura in cui operano; saranno responsabili dell'organizzazione della pianificazione, dell'esecuzione e della qualit degli atti svolti nell'esercizio della loro attivit professionale. Parteciperanno ad attivit di studio, didattica e consulenza professionale nei servizi sanitari e nei luoghi dove richiesta la loro competenza professionale, contribuendo alla formazione del personale e concorrendo direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale ed alla ricerca. La loro attivit professionale si svolger in regime di dipendenza o libero-professionale, nell'ambito del servizio sanitario nazionale, presso tutti i servizi di prevenzione, controllo e vigilanza previsti dalla normativa vigente. I laureati nel corso della laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro svolgeranno l'attivit di tecnici della prevenzione nei vari ruoli ed ambiti professionali pubblici e privati, sanitari e bio-medici.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni stata effettuata il 14 gennaio 2010 nell'Aula Magna Storica dell'Universit.

Presenti il Magnifico Rettore, il Delegato alla Didattica, il Preside della Facolt di Medicina e Chirurgia. Invitate le rappresentanze delle organizzazioni rappresentative di Siena, Arezzo e Grosseto. Il Rettore dopo aver salutato i convenuti ed essersi rallegrato per la notevole partecipazione - ha sottolineato il legame particolarmente forte che la Facolt di Medicina e Chirurgia ha con il territorio (Area Vasta Sud-Est Toscana - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Siena, Aziende USL Siena, Arezzo, Grosseto). Il Delegato alla Didattica ha illustrato il significato dell'incontro previsto dalla normativa e finalizzato ad evidenziare, in un proficuo confronto dialettico con le 'parti sociali', argomenti e proposte che, approfonditi e sistematizzati, forniranno utili indicazioni in vista dell'attivazione dell'Offerta Formativa che sar effettuata ad aprile. Il Preside ha illustrato gli aspetti qualificanti della nuova Offerta Didattica per le Lauree nelle Professioni Sanitarie, sottolineando in particolare i seguenti aspetti: riduzione numero esami e riorganizzazione insegnamenti (diminuzione del frazionamento); core di obiettivi didattici comuni; destinazione di almeno 1/3 dei 180 CFU complessivi alle attivit di tirocinio (almeno 2 esami). Su tali argomenti si aperto un ampio e costruttivo dibattito fra gli intervenuti.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

19/04/2021

La consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni stata organizzata dal Comitato per la Didattica del CdS in Biotecnologie, dal Comitato per la Didattica del CdS in Medical Biotechnologies e dal Comitato per la didattica del CdS in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro sulla base delle indicazioni pervenute dal Presidio di Qualit dell'Ateneo.

Le consultazioni si svolgono con cadenza annuale mediante appositi incontri preceduti dall'invio di un questionario di valutazione del corso (vedi allegato), della scheda SUA-CDS del corso di Laurea e del programma dell'incontro.

In data 22 settembre 2016 presso il Complesso didattico del Polo Scientifico di San Miniato di Siena sono state convocate le organizzazioni e le imprese presenti principalmente nella provincia di Siena (vedi allegato). Durante l'incontro i questionari di valutazione sono stati raccolti e discussi.

Le principali osservazioni emerse nel corso dell'incontro sono le seguenti:

Tutti i rappresentanti del mondo del lavoro concordano sull'opportunit di intensificare gli scambi e i confronti tra Universit ed Industria o altre realt scarsamente conosciute dagli studenti, quali l'Istituto Zooprofilattico, per permettere ai neolaureati di ampliare l'esperienza di attivit pratica in laboratorio e migliorare le loro future possibilit di inserimento nelle realt lavorative del territorio e nazionali. Viene sottolineata l'importanza di fornire ai laureati le conoscenze di base del settore e gli strumenti necessari ad acquisire le competenze specialistiche delle diverse realt lavorative da parte del mondo accademico. Apprezzati risultano i nuovi corsi dedicati alle attivit pratiche di laboratorio, a cui si suggerisce di affiancare approcci didattici alternativi, come stimolare gli studenti a lavorare in gruppo, ad elaborare piccoli progetti didattici e a presentarli sia in forma scritta che orale al docente e ai compagni di corso.

Per quanto riguarda il CdL in TPALL si precisa che il Ministero della Salute ha identificato UNPISI come unica Associazione rappresentativa a livello nazionale per il profilo del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.

L'accertamento di tale rappresentatività delle associazioni professionali dell'area sanitaria stata definita dal Ministero della Sanità con proprio Decreto del 14 aprile 2005 e successivamente confermata con Decreto del Ministero della Salute del 19 giugno 2006. Dal 15/2/2018, a seguito dell'entrata in vigore della legge 11 gennaio 2018, n. 3 i preesistenti Collegi professionali (provinciali e interprovinciali) hanno assunto la denominazione di Ordine dei Tecnici sanitari di radiologia medica, delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, che per brevità sono anche chiamati con relativo acronimo di ORDINI TSRM-PSTRP. Attualmente sono presenti sul territorio nazionale 61 Ordini TSRM-PSRTP organizzati su ambiti provinciali e interprovinciali. I suddetti Ordini sono quindi in rappresentanza di 21 Professioni Sanitarie tra le quali i Tecnici della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro. All'interno di ciascun Ordine TSRM-PSTRP, a seguito del DM 13/03/18 per ciascuna Professione Sanitaria stato istituito il relativo Albo Professionale che per quanto riguarda la nostra professione assume il nome di Albo della Professione Sanitaria di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro. A livello nazionale gli Ordini TSRM-PSRTP sono rappresentati dalla Federazione nazionale Ordini dei Tecnici sanitari di radiologia medica, delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione (FNO TSRM PSTRP).

Obbligatorietà dell'iscrizione agli Ordini da parte dei Professionisti: la Legge n3/18, al capo II DEGLI ALBI PROFESSIONALI art 5, definisce che 'per l'esercizio di ciascuna delle Professioni Sanitarie, in qualunque forma giuridica svolta, necessaria l'iscrizione al rispettivo albo'; quanto sopra stato ribadito dal DM 13/03/2018 - art 1 comma 4 il definisce che '..L'iscrizione all'albo professionale obbligatoria anche per i pubblici dipendenti, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 1 febbraio 2006, n. 43'.

Consapevoli dell'importanza di quanto momenti di confronto fra sistema Universitario e Professionale vadano a costituire lo start dei processi di miglioramento connessi alla formazione di professionisti con competenze sempre più in linea con quelli che sono i bisogni richiesti al profilo del Tecnico della Prevenzione, UNPISI, con la responsabilità propria di Associazione rappresentativa per la professione, visti i positivi riscontri degli anni precedenti, rinnova periodicamente l'appuntamento della 'conferenza di consenso' (BOLOGNA CONSENSUS CONFERENCE settembre 2019, BOLOGNA CONSENSUS CONFERENCE settembre 2015; ROMA CONSENSUS CONFERENCE 2012; NAPOLI CONSENSUS CONFERENCE 2011; MILANO CONSENSUS CONFERENCE 2010; ROMA CONSENSUS CONFERENCE 2009)

Durante tali eventi sono organizzate e svolte le riunioni fra parti sociali e componenti universitarie, nelle quali vengono discussi i principali problemi della professione e come nel caso della pandemia sono stati condivisi metodi ed obiettivi formativi da poter attuare con la didattica a distanza. La periodicità con cui viene organizzata sufficiente a verificare l'opinione e le necessità del mondo del lavoro

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazione Parti Sociali 18 ottobre 2017



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro l'operatore sanitario responsabile, nell'ambito delle proprie competenze, di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria

funzione in un contesto di lavoro:

Il tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, operante nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza, nei limiti delle proprie attribuzioni, ufficiale di polizia giudiziaria: svolge attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico sanitari per attività soggette a controllo

competenze associate alla funzione:

Il titolo conseguito abilitante alla professione e consente di svolgere l'attività professionale, in regime di dipendenza o libero

professionale, nell'ambito del servizio sanitario nazionale (85.1 Attivit dei servizi sanitari) presso tutti i servizi di prevenzione, controllo e vigilanza previsti dalla normativa vigente. (85.14.2 Attivit professionali paramediche indipendenti; 85.2 servizi veterinari; 90.0 smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili).

sbocchi occupazionali:

Il titolo conseguito abilitante alla professione e consente di svolgere l'attivit professionale, in regime di dipendenza o libero professionale, nell'ambito del servizio sanitario nazionale (85.1 Attivit dei servizi sanitari) presso tutti i servizi di prevenzione, controllo e vigilanza previsti dalla normativa vigente. (85.14.2 Attivit professionali paramediche indipendenti; 85.2 servizi veterinari; 90.0 smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - (3.2.1.5.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

02/04/2014

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (CL in TPALL) studenti che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di titolo estero equipollente. Sono richieste conoscenze di base di biologia, chimica, matematica e fisica a livello di scuola media superiore. Inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno a livello A2/2 (CEFR).

La preparazione iniziale dello studente sar valutata tramite l'analisi degli errori riscontrati nei quiz di logica, chimica, biologia, fisica-matematica (domande a risposta multipla) somministrati nella prova d'accesso, comune a tutti i C.d.L. dei Dipartimenti di area medica.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/04/2021

Il Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, a numero programmato nazionale e la numerosit, la data e le modalit di ammissione sono programmati annualmente dall'Ateneo e determinati dal MIUR, con decreti ministeriali come previsto dal D.L. 264/99, di concerto con il Ministero della Salute ed il Sistema Sanitario regionale.

Il numero di studenti iscrivibili al CdS, la data entro cui possibile presentare domanda di partecipazione alla prova di ammissione, il contenuto e le modalit di svolgimento della prova ed altre informazioni sono rese pubbliche con apposito bando di concorso che sar emanato dall'Universit degli Studi di Siena, di norma entro il mese di Luglio, consultabile alla seguente pagina web dell'Ateneo: <http://www.unisi.it> all'Albo on line (<http://albo.unisi.it>)

Gli studenti devono altres essere in possesso di conoscenze adeguate per poter seguire proficuamente il corso di laurea.

Verifica delle conoscenze

La verifica del possesso di adeguate conoscenze positivamente conclusa se lo studente, nella prova di valutazione offerta dal Comitato per la didattica, ha risposto in modo corretto a pi della met delle domande riguardanti i singoli argomenti di Fisica, Chimica e Biologia.

Lo studente che non abbia risposto in modo corretto a pi della met delle domande dovr assolvere a un recupero formativo aggiuntivo entro il primo semestre del primo anno di corso.

Recupero formativo e verifica

Allo scopo di consentire il recupero delle carenze formative individuate il Comitato didattico organizza laboratori e/o lezioni nel I semestre del I anno di corso con l'apporto dei docenti del CdS.

Il recupero formativo si considera assolto quando lo studente abbia frequentato l'apposito laboratorio e/o corso e abbia superato la relativa prova finale.

Le date, orario, luogo ed altro sui laboratori e/o corsi saranno comunicate direttamente agli studenti.

Le modalit di accesso dei CdS dell'Ateneo sono regolamentati dalla Parte II dell'Atto di indirizzo in materia di Offerta Formativa a.a.2021/22 Accesso ai Corsi di Studio, consultabile alla pagina

<https://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/atti-di-indirizzo>.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

I laureati dovranno raggiungere le seguenti competenze culturali e professionali specifiche:

- la conoscenza dei principi di chimica e fisica necessari all'interpretazione dei dati di monitoraggio ambientale negli ambienti di vita e di lavoro;
- la conoscenza dei principi di anatomia, fisiologia, istologia, patologia generale necessari alla comprensione delle pi comuni patologie, in particolare quelle professionali;
- la capacit di applicare correttamente le metodologie di campionamento ambientale di inquinanti chimici;
- la capacit di effettuare correttamente le misure degli agenti fisici cos come sono previste dalla normativa vigente;
- la capacit di controllare la qualit degli alimenti e bevande destinati all'alimentazione e al consumo
- una adeguata conoscenza della tossicologia occupazionale ed ambientale;
- la conoscenza delle scienze medico-chirurgiche che consenta la comprensione dell'eziopatogenesi delle malattie, in particolare quelle professionali;
- la conoscenza delle tecniche microbiologiche;
- la conoscenza dei principi su cui si fonda il diritto del lavoro;
- la conoscenza dei principi su cui si fonda il diritto penale per quanto concerne i reati contro il patrimonio ambientale e le violazioni delle norme sulle condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sugli alimenti;
- la capacit di valutare la necessit di accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali;
- la capacit e la sensibilit per valutare i problemi psicologici esistenti nell'ambito delle comunit e delle organizzazioni lavorative;
- la conoscenza dei concetti fondamentali dell'organizzazione sanitaria;
- la conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, dei quadri pi comuni di patologie, in particolare quelle professionali;
- la conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, dei fenomeni infortunistici;
- la conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, delle malattie infettive;
- la conoscenza degli elementi metodologici fondamentali dell'epidemiologia;
- la conoscenza delle problematiche legate all'ergonomia con particolare riguardo ai rapporti tra lavoro e visione;
- la conoscenza delle pi comuni tecnologie industriali;
- la capacit di utilizzare la statistica per valutare i dati di monitoraggio biologico ed ambientale;
- la capacit di proporre metodi valutativi sufficientemente validati e riconosciuti in campo ergonomico, igienistico e tossicologico;
- l'apprendimento delle basi della metodologia della ricerca e la capacit di applicare i risultati nel campo della sanit pubblica a scopo preventivo;

-la capacità di identificare, prevenire ed affrontare i rischi professionali in varie situazioni lavorative e di valutarne gli effetti sulla salute;

-la conoscenza degli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento ai servizi sanitari;

-la capacità di agire in modo coerente con i principi giuridici, etici e deontologici della professione nel corso delle attività di vigilanza e controllo previste nel progetto formativo;

-la conoscenza delle norme fondamentali in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro;

-la competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, ed alla propria autoformazione.

Il corso di laurea in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro prevede 180 crediti formativi articolati in tre anni di corso, di cui almeno 60CFU da acquisire in attività formative finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio).

Tirocinio:

Per quanto riguarda le esperienze di Tirocinio orientate all'Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro (sia nel settore pubblico che in quello privato) saranno enfatizzate specifiche competenze tecniche per organizzare e valutare un percorso analitico dei rischi connessi all'attività lavorative mettere in atto le conseguenti misure preventive e protettive volte alla tutela della sicurezza; ciò implica, oltre alla conoscenza della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, una specifica formazione in materia di organizzazione, gestione e assicurazione della qualità a livello aziendale. Saranno in particolare predisposte esperienze pratiche volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

-Applicazione della legislazione vigente in materia di Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro finalizzata all'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo e alla collaborazione per infortuni e malattie professionali.

-Capacità di predisporre un piano per valutare i rischi presenti all'interno di una realtà lavorativa.

-Valutazione del significato delle indagini di monitoraggio ambientale e biologico nei luoghi di lavoro.

-Capacità di individuare le misure preventive e protettive da adottare per il contenimento dei rischi.

-Utilizzo degli strumenti per valutare l'efficacia delle misure adottate.

-Conoscenza di sistemi di gestione della qualità e della sicurezza a livello aziendale (serie ISO) e dell'impatto ambientale di attività, prodotti e servizi (serie ISO).

Per quanto riguarda le esperienze di tirocinio orientate all'Igiene ambientale, degli alimenti e delle bevande, alla Sanità pubblica e alla veterinaria:

-Applicazione della normativa vigente in materia di tutela ambientale finalizzata all'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo anche attraverso l'utilizzo di strumenti di monitoraggio della qualità dell'aria, delle acque e del suolo.

-Capacità di individuare, sulla base dei risultati ottenuti, idonee misure preventive volte alla tutela dell'ambiente e verificare la loro efficacia.

-Applicazione della normativa vigente in materia di qualità degli alimenti e delle bevande destinate all'alimentazione e dei prodotti cosmetici.

-Capacità di analizzare i cicli produttivi degli alimenti, individuare i punti critici di controllo e predisporre misure volte alla tutela dell'igiene e della qualità delle bevande e degli alimenti, compresi quelli di origine veterinaria.

-Conoscenza di sistemi di gestione della qualità e della sicurezza a livello aziendale (serie ISO) e dell'impatto ambientale di attività, prodotti e servizi (serie ISO).

-Acquisire la capacità di analizzare e risolvere i problemi relativi alla formulazione di pareri finalizzati al rilascio di autorizzazioni in ambito di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, igiene degli alimenti e delle bevande ed igiene di sanità pubblica e veterinaria;

-Acquisire la capacità di valutare la necessità di accertamenti e di rilevare irregolarità nel corso dell'attività di vigilanza svolta negli ambienti di vita e di lavoro; il possesso di capacità didattiche orientate alla informazione e formazione del personale.

-Acquisire la capacità di eseguire sopralluoghi, ispezioni, e campionamenti presso varie unità produttive.

-Saper redigere i principali Atti di Polizia amministrativa e giudiziaria.

Il percorso formativo in base agli obiettivi specifici sopra descritti si attua attraverso l'apprendimento di discipline di base, quali fisica (FIS/07), biologia (BIO/13), biochimica (BIO/10), anatomia (BIO/16), istologia (BIO/17), fisiologia (BIO/09), patologia generale (MED/04), microbiologia (MED/07) ed in seguito attraverso l'apprendimento di discipline più strettamente specifiche, quali campi elettromagnetici (ING-INF/02), impianti chimici (ING-IND/25), ecologia (BIO/07), statistica medica (MED/01), Igiene generale e applicata (MED/42), sociologia dell'ambiente e del territorio (SPS/10).

Particolare attenzione viene data, nell'ambito degli insegnamenti caratterizzanti e nel tirocinio, alla prevenzione basata sull'evidenza fornendo mezzi teorico pratici che consentano un'autonomia professionale e alla capacità di un aggiornamento continuo scientifico autonomo.


Un congruo spazio riservato alla preparazione statistico-informatica degli studenti tramite moduli di base, statistica informatica (Statistica medica MED/01 - Bioingegneria elettronica e informatica ING-INF/06), in modo da far loro acquisire la capacità di valutare i risultati delle indagini in ambito della salute. La formazione culturale arricchita da insegnamenti di scienze umane e psicopedagogiche (Sociologia generale SPS/07 Psicologia generale M-PSI/01 - Storia della medicina MED/02), al fine di


garantire l'acquisizione di competenze comportamentali, relazionali e comunicative necessarie per muoversi in un ambiente di lavoro complesso.

Particolare attenzione rivolta alle scienze della prevenzione nei servizi sanitari (Igiene generale e applicata MED/42 Medicina legale MED/43 Medicina del lavoro MED/44 Radioprotezione MED/36) ed anche al primo soccorso (Medicina interna MED/09 Anestesiologia MED/41 Chirurgia generale MED/18). Le scienze del management sanitario sono sviluppate in particolare riguardo al diritto pubblico (IUS/09) e del lavoro (IUS/07), nonché dell'economia (SEC-P/07) e dell'organizzazione aziendale (SECS-P/10) per la comprensione di base dei meccanismi gestionali delle aziende sanitarie e nella prospettiva di un approfondimento nei corsi di laurea specialistica. Agli studenti fornito un corso di lingua inglese (Medical English) rivolto anche alla comprensione della letteratura scientifica, con la possibilità offerta dall'Ateneo di acquisire ulteriori certificazioni quali PET o FCE.

Gli insegnamenti sono articolati in moduli e sono svolti con lezioni frontali, esercitazioni in aula o in laboratorio. I risultati di apprendimento sono valutati con eventuali prove in itinere, con valore anche di autovalutazione per lo studente, e con una prova conclusiva orale o scritta, occasione per la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti, unica e contestuale per ogni insegnamento, necessaria per l'acquisizione di crediti formativi. I risultati di apprendimento degli insegnamenti di laboratorio, di inglese e di alcuni tirocini, danno luogo ad una idoneità. Lo studente ha la disponibilità di 5 crediti finalizzati alla preparazione della prova finale del Corso presso strutture deputate alla formazione; tale attività può essere svolta anche in strutture non universitarie, quali quelle ospedaliere, sanitarie o private.

Il corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro prevede 180 crediti formativi complessivi, articolati su tre anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio).

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
Area Generica			
Conoscenza e comprensione			
<p>I laureati in Tecniche della Prevenzione attraverso lezioni frontali nei vari moduli previsti dal corso di studio dovranno non solo acquisire competenze professionali attraverso la formazione teorica multidisciplinare, ma anche abilità tecniche e comportamentali così da garantire al termine del percorso formativo la maturazione di competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Ci implicherà la conoscenza delle normative vigenti e dell'organizzazione del lavoro. La conoscenza e la capacità di comprensione verranno valutate mediante prove scritte e/o orali.</p>			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			
<p>I laureati, attraverso le conoscenze acquisite nelle ore di lezione frontale e di tirocinio vari ambiti disciplinari, saranno in grado di applicare le proprie conoscenze per sviluppare competenze in relazione alla valutazione dei rischi connessi all'attività lavorativa e conseguenti misure preventive e protettive per la salute e la sicurezza dei lavoratori.</p>			

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà valutata mediante prove orali e/o scritte per ciascuna attività formativa, nel laboratorio (professionalizzante), nei tirocini e con la prova pratica abilitante alla professione che si svolgerà contestualmente alla discussione della tesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA (modulo di C.I. DI MORFOLOGIA E FISIOLOGIA UMANA) [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA) [url](#)

ANESTESIOLOGIA (modulo di C.I. DI MEDICINA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO) [url](#)

BIOCHIMICA (modulo di C.I. SCIENZE BIOMEDICHE) [url](#)

BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA) [url](#)

BIOLOGIA APPLICATA (modulo di C.I. SCIENZE BIOMEDICHE) [url](#)

C.I. DI FISICA DELL'AMBIENTE [url](#)

C.I. DI MEDICINA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO [url](#)

C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA [url](#)

C.I. DI MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA [url](#)

C.I. DI MORFOLOGIA E FISIOLOGIA UMANA [url](#)

C.I. DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E SCIENZE PSICOSOCIALI [url](#)

C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI [url](#)

C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELL'AMBIENTE [url](#)

C.I. DI SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO [url](#)

C.I. DI SCIENZE MEDICOCIRURGICHE E CLINICHE [url](#)

C.I. DI SCIENZE SOCIALI [url](#)

C.I. DI SCIENZE TECNICHE PROFESSIONALI I [url](#)

C.I. DI TECNICHE DI PREVENZIONE IN CAMPO AMBIENTALE E ALIMENTARE [url](#)

C.I. DI TECNICHE INDUSTRIALI E AMBIENTALI [url](#)

C.I. SCIENZE BIOMEDICHE [url](#)

C.I. SCIENZE TECNICHE PROFESSIONALI II [url](#)

CAMPI ELETTROMAGNETICI (modulo di C.I. DI FISICA DELL'AMBIENTE) [url](#)

CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI (modulo di C.I. DI TECNICHE INDUSTRIALI E AMBIENTALI) [url](#)

CHIRURGIA GENERALE (modulo di C.I. DI MEDICINA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO) [url](#)

CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - RISCHIO ALTO - AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D.LGS. 81/08 [url](#)

DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE (modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO (modulo di C.I. DI SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)

DIRITTO PENALE (modulo di C.I. DI SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)

DIRITTO PUBBLICO (modulo di C.I. DI SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)

ECOLOGIA (modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELL'AMBIENTE) [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE (modulo di C.I. DI SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)

EDUCAZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE (modulo di C.I. DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E SCIENZE PSICOSOCIALI) [url](#)

EPIDEMIOLOGIA (modulo di C.I. DI SCIENZE TECNICHE PROFESSIONALI I) [url](#)

FISICA APPLICATA (modulo di C.I. SCIENZE BIOMEDICHE) [url](#)

FISIOLOGIA (modulo di C.I. DI MORFOLOGIA E FISIOLOGIA UMANA) [url](#)

FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE (modulo di C.I. DI TECNICHE DI PREVENZIONE IN CAMPO AMBIENTALE E ALIMENTARE) [url](#)

IGIENE (modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) [url](#)

IGIENE (Organizzazione e gestione dei servizi sanitari) (modulo di C.I. DI SCIENZE SOCIALI) [url](#)

IGIENE GENERALE (modulo di C.I. DI TECNICHE DI PREVENZIONE IN CAMPO AMBIENTALE E ALIMENTARE) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELL'AMBIENTE) [url](#)

IMPIANTI CHIMICI (modulo di C.I. DI TECNICHE INDUSTRIALI E AMBIENTALI) [url](#)

INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE (modulo di C.I. DI TECNICHE INDUSTRIALI E AMBIENTALI) [url](#)

ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (modulo di C.I. DI TECNICHE DI PREVENZIONE IN CAMPO AMBIENTALE E ALIMENTARE) [url](#)

ISTOLOGIA (modulo di C.I. DI MORFOLOGIA E FISIOLOGIA UMANA) [url](#)

MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE (modulo di C.I. DI SCIENZE MEDICOCIRURGICHE E CLINICHE) [url](#)

MALATTIE CUTANEE E VENEREE (modulo di C.I. DI SCIENZE MEDICOCIRURGICHE E CLINICHE) [url](#)

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (modulo di C.I. DI SCIENZE MEDICOCIRURGICHE E CLINICHE) [url](#)

MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO (modulo di C.I. DI MEDICINA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO) [url](#)

MALATTIE INFETTIVE (modulo di C.I. DI SCIENZE MEDICOCIRURGICHE E CLINICHE) [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELL'AMBIENTE) [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. DI SCIENZE TECNICHE PROFESSIONALI I) [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (*modulo di C.I. DI TECNICHE DI PREVENZIONE IN CAMPO AMBIENTALE E ALIMENTARE*) [url](#)

MEDICINA INTERNA (*modulo di C.I. DI MEDICINA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO*) [url](#)

MICROBIOLOGIA (*modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA*) [url](#)

NEUROLOGIA (*modulo di C.I. DI MEDICINA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (*modulo di C.I. DI SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE SANITARIA (*modulo di C.I. DI SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO*) [url](#)

OTORINOLARINGOIATRIA (*modulo di C.I. DI SCIENZE MEDICOCIRURGICHE E CLINICHE*) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE (*modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA*) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (*modulo di C.I. DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E SCIENZE PSICOSOCIALI*) [url](#)

RADIOPROTEZIONE (*modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI*) [url](#)

REUMATOLOGIA (*modulo di C.I. DI SCIENZE MEDICOCIRURGICHE E CLINICHE*) [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (*modulo di C.I. DI SCIENZE TECNICHE PROFESSIONALI I*) [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE A (*modulo di C.I. SCIENZE TECNICHE PROFESSIONALI II*) [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE B (*modulo di C.I. SCIENZE TECNICHE PROFESSIONALI II*) [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE C (*modulo di C.I. SCIENZE TECNICHE PROFESSIONALI II*) [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE I (*modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELL'AMBIENTE*) [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE I (*modulo di C.I. DI SCIENZE SOCIALI*) [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE II (*modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELL'AMBIENTE*) [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE II (*modulo di C.I. DI SCIENZE SOCIALI*) [url](#)

SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE (*modulo di C.I. DI FISICA DELL'AMBIENTE*) [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (*modulo di C.I. DI SCIENZE SOCIALI*) [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE (*modulo di C.I. DI SCIENZE TECNICHE PROFESSIONALI I*) [url](#)

STATISTICA MEDICA (*modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA*) [url](#)

STORIA DELLA MEDICINA (*modulo di C.I. DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E SCIENZE PSICOSOCIALI*) [url](#)

TIROCINIO I ANNO I SEM [url](#)

TIROCINIO I ANNO II SEM [url](#)

TIROCINIO II ANNO [url](#)

TIROCINIO III ANNO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati avranno la capacità di raccogliere ed interpretare i dati in relazione alle evidenze scientifiche presenti in letteratura in particolare nell'ambito della Evidence prevention. Saranno in grado di giudicare autonomamente l'impatto delle condizioni ambientali e lavorative non solo sulla salute, ma anche in termini di benessere psicologico e socioeconomico. Inoltre i laureati avranno la consapevolezza dei rischi presenti negli ambienti di vita e di lavoro, nonché delle norme di comportamento e degli aspetti legati alla sicurezza ed alle problematiche ambientali. L'autonomia di giudizio conseguita attraverso le ore di lezione frontale e di tirocinio formativo ed verificata sia nelle prove di esame per ciascun insegnamento, nei tirocini oltre che nella prova finale.

Abilità comunicative

Grazie a lezioni frontali specifiche e ai tirocini i laureati sapranno instaurare e portare avanti rapporti comunicativi positivi sia per comunicazioni generiche e generali che per comunicazioni tecniche. La capacità di relazionarsi risulta fondamentale in questa tipologia lavorativa. Inoltre saranno in grado di elaborare e presentare dati acquisiti e divulgare informazioni scientifiche su temi di attualità. Le abilità comunicative raggiunte saranno valutate tramite specifiche prove orali o scritte per ciascun insegnamento e tirocinio oltre che nella prova finale.

Capacità di apprendimento	<p>Il corso di studio attraverso le lezioni frontali, specifici tirocini e il laboratorio professionalizzante finalizzato a sviluppare la capacità di apprendimento che consenta ai laureati di proseguire in maniera autonoma gli studi successivi nel settore e il loro aggiornamento.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà valutata tramite specifiche prove scritte e/o orali, nei tirocini, nel laboratorio e nella prova finale.</p>
----------------------------------	--

▶ QUADRO A5.a
 Caratteristiche della prova finale

03/04/2014

La prova finale del Corso di Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, alla quale sono stati attribuiti 5 CFU, ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione (D.Lgs 502/1992, art. 6, comma 3), e si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

A determinare il voto di laurea, espresso in cento decimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a) la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, nelle attività elettive e nel tirocinio, espressa in cento decimi;
- b) da 1 a 5 punti attribuiti dalla Commissione di Laurea alla valutazione della prova pratica;
- c) da 1 a 5 punti attribuiti dalla Commissione di Laurea alla discussione della tesi.

La lode può essere attribuita solo con parere unanime della Commissione.

La lode può essere attribuita con parere unanime della Commissione solo se il punteggio della media curricolare ponderata uguale o superiore a 103/110 e il punteggio finale superiore a 110/110.

▶ QUADRO A5.b
 Modalità di svolgimento della prova finale

14/04/2021

La prova finale suddivisa in:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale, comunemente svolta il giorno precedente della dissertazione della tesi. Al candidato viene sottoposto un caso pratico di uno scenario tipico di sicurezza nei luoghi di lavoro sul quale dovranno essere dimostrate le capacità professionali apprese durante il corso di studio;

- redazione di un elaborato di una tesi che può essere di tipo compilativo o sperimentale e sua dissertazione in presenza della commissione che approfondirà la conoscenza dell'argomento trattato con specifiche domande.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studio a.a. 2021/2022

Link: <https://tecniche-prevenzione.unisi.it>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://tecniche-prevenzione.unisi.it>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://tecniche-prevenzione.unisi.it>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



<https://tecniche-prevenzione.unisi.it>



▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/08	Anno di corso 1	ANATOMIA PATOLOGICA (<i>modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA</i>) link	GIORDANO ANTONIO CV	PO	1	10	
		Anno						

2.	BIO/13	di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di C.I. DI SCIENZE BIOMEDICHE</i>) link	COLLODEL GIULIA CV	PA	2	20	
3.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA (<i>modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELL'AMBIENTE</i>) link			1	10	
4.	MED/42	Anno di corso 1	EDUCAZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE (<i>modulo di C.I. DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E SCIENZE PSICOSOCIALI</i>) link	LAZZERI GIACOMO CV	RU	3	30	
5.	MED/42	Anno di corso 1	EPIDEMIOLOGIA (<i>modulo di C.I. DI SCIENZE TECNICHE PROFESSIONALI I</i>) link	POZZI TERESA CV	PA	2	20	
6.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (<i>modulo di C.I. DI MORFOLOGIA E FISIOLOGIA UMANA</i>) link	PESSINA FEDERICA CV	RU	2	20	
7.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E APPLICATA (<i>modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELL'AMBIENTE</i>) link	MANINI ILARIA CV	RU	2	20	
8.	MED/33	Anno di corso 1	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE (<i>modulo di C.I. DI SCIENZE MEDICOCIRURGICHE E CLINICHE</i>) link	MONDANELLI NICOLA	PA	1	10	
9.	MED/35	Anno di corso 1	MALATTIE CUTANEE E VENEREE (<i>modulo di C.I. DI SCIENZE MEDICOCIRURGICHE E CLINICHE</i>) link	CINOTTI ELISA CV	PA	1	10	
10.	MED/10	Anno di corso 1	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (<i>modulo di C.I. DI SCIENZE MEDICOCIRURGICHE E CLINICHE</i>) link	BARGAGLI ELENA CV	PA	1	10	
11.	MED/17	Anno di corso 1	MALATTIE INFETTIVE (<i>modulo di C.I. DI SCIENZE MEDICOCIRURGICHE E CLINICHE</i>) link	MONTAGNANI FRANCESCA CV	RU	1	10	
12.	MED/44	Anno di corso 1	MEDICINA DEL LAVORO (<i>modulo di C.I. DI SCIENZE TECNICHE PROFESSIONALI I</i>) link	ROMANI DAVIDE		1	10	
13.	MED/44	Anno di corso 1	MEDICINA DEL LAVORO (<i>modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELL'AMBIENTE</i>) link	SARTORELLI PIETRO CV	PO	1	10	
14.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA (<i>modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA</i>) link	RICCI SUSANNA CV	RU	1	10	
		Anno						

15.	MED/31	di corso 1	OTORINOLARINGOIATRIA (<i>modulo di C.I. DI SCIENZE MEDICOCIRURGICHE E CLINICHE</i>) link	SALERNI LORENZO CV	PA	1	10	
16.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (<i>modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA</i>) link	GARDI CONCETTA CV	RU	3	30	
17.	MED/16	Anno di corso 1	REUMATOLOGIA (<i>modulo di C.I. DI SCIENZE MEDICOCIRURGICHE E CLINICHE</i>) link	FRATI ELENA CV	RU	1	10	
18.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (<i>modulo di C.I. DI SCIENZE TECNICHE PROFESSIONALI I</i>) link	PINTALDI SIMONE		2	20	
19.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE I (<i>modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELL'AMBIENTE</i>) link	CARDELLI DANIELA	ID	2	20	
20.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE II (<i>modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELL'AMBIENTE</i>) link	PETRENI ALESSANDRO		2	20	
21.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE (<i>modulo di C.I. DI SCIENZE TECNICHE PROFESSIONALI I</i>) link	VALZANIA ANDREA CV	PA	1	10	
22.	MED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA MEDICINA (<i>modulo di C.I. DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E SCIENZE PSICOSOCIALI</i>) link	ORSINI DAVIDE	ID	1	10	
23.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO I ANNO I SEM link			6	150	
24.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO I ANNO II SEM link			10	250	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule in uso al CLM in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche in uso al CdS in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio in uso al CdS in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <http://www.sba.unisi.it/bamf>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Sulla nuova piattaforma orientarSi <https://orientarsi.unisi.it> possibile reperire le informazioni utili agli studenti in fase di ^{12/05/2020} ingresso, in itinere ed in uscita ed possibile consultare ulteriori materiali informativi sull'offerta formativa e i servizi di Ateneo al link <https://www.unisi.it/materiali-informativi>. Sono inoltre disponibili tutte le informazioni per l'accoglienza agli studenti disabili e per i servizi dsa <https://www.unisi.it/disabili-dsa>. Gli studenti internazionali hanno la possibilit di procedere alla valutazione dei loro titoli di studio gi prima dell'apertura ufficiale delle iscrizioni (autunno anno precedente) attraverso una piattaforma dedicata dove deve essere allegata la documentazione nel rispetto delle indicazioni contenute nella normativa ministeriale. Al link <https://apply.unisi.it> possibile reperire la piattaforma e le notizie inerenti il Foundation course. Sulle scadenze, sulle modalit e su ogni informazione necessaria sulla cittadinanza per uno studente internazionale possibile trovare maggiori informazioni contattando la struttura competente a internationalplace@unisi.it o consultando le pagine web dell'Ateneo ai seguenti link: <https://www.unisi.it/internazionale/international-degree-seeking-students> [https://en.unisi.it/international/international-degree-seeking-students'](https://en.unisi.it/international/international-degree-seeking-students)

L'orientamento in ingresso per il Dipartimento coordinato da un delegato all'orientamento, la prof.ssa Federica Pessina, nominata dal Direttore del Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo, in collaborazione con i docenti che insegnano nel corso di studio.

I docenti del comitato della didattica del Corso di Studio partecipano alle attivit di orientamento dell'Ateneo mirate far conoscere le peculiarit del corso al fine di reclutare studenti interessati e consapevoli.

E' possibile richiedere un colloquio di orientamento mediante contatto mail ai docenti di riferimento che si rendono disponibili nei periodi dedicati all'orientamento.

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

Sulla nuova piattaforma orientarSi <https://orientarsi.unisi.it> possibile reperire le informazioni utili agli studenti in fase di ^{12/05/2020} ingresso, in itinere ed in uscita ed possibile consultare ulteriori materiali informativi sull'offerta formativa e i servizi di Ateneo al link <https://www.unisi.it/materiali-informativi> Sono inoltre disponibili tutte le informazioni per l'accoglienza agli studenti disabili e per i servizi dsa <https://www.unisi.it/disabili-dsa>. Gli studenti internazionali hanno la possibilità di procedere alla valutazione dei loro titoli di studio già prima dell'apertura ufficiale delle iscrizioni (autunno anno precedente) attraverso una piattaforma dedicata dove deve essere allegata la documentazione nel rispetto delle indicazioni contenute nella normativa ministeriale. Al link <https://apply.unisi.it> possibile reperire la piattaforma e le notizie inerenti il Foundation course. Sulle scadenze, sulle modalità e su ogni informazione necessaria sulla cittadinanza per uno studente internazionale possibile trovare maggiori informazioni contattando la struttura competente a internationalplace@unisi.it o consultando le pagine web dell'Ateneo ai seguenti link: <https://www.unisi.it/internazionale/international-degree-seeking-students>
<https://en.unisi.it/international/international-degree-seeking-students>

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

Sulla nuova piattaforma orientarSi <https://orientarsi.unisi.it> possibile reperire le informazioni utili agli studenti in fase di ^{12/05/2020} ingresso, in itinere ed in uscita ed possibile consultare ulteriori materiali informativi sull'offerta formativa e i servizi di Ateneo al link <https://www.unisi.it/materiali-informativi>.

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Dalla Sezione INTERNAZIONALE del sito unisi <https://www.unisi.it/internazionale> possibile consultare le varie sezioni tra le quali quella 'Dimensione internazionale dove sono pubblicati gli accordi con le altre Universit. L'Universit di Siena promuove e gestisce numerosi Accordi di collaborazione in tutto il mondo per incentivare le relazioni internazionali tra le Universit. Per promuovere la mobilit internazionale di docenti e studenti e favorire l'internazionalizzazione dei curricula studiorum (double degree, titoli doppi o congiunti, dottorato, master, summer school, ecc.) possibile stipulare accordi internazionali con universit straniere. Tipologie e procedure di approvazione variano in base alla finalit dell'accordo e alla nazione sede dell'ateneo.

Descrizione link: Accordi Internazionali

Link inserito: <https://www.unisi.it/internazionale/dimensione-internazionale/accordi-e-network/accordi-internazionali>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

I progetti dell'Universit di Siena per favorire l'inserimento e l'accompagnamento al lavoro dei propri studenti e neolaureati sono consultabili alla pagina <https://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/progetti>. Sulla nuova piattaforma orientarsi <https://orientarsi.unisi.it> possibile reperire le informazioni utili agli studenti in fase di ingresso, in itinere ed in uscita ed possibile consultare ulteriori materiali informativi sull'offerta formativa e i servizi di Ateneo al link <https://www.unisi.it/materiali-informativi>. 12/05/2020

Descrizione link: Placement Office

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

L'Universit di Siena accompagna gli studenti durante tutta la vita accademica con servizi di consulenza psicologica e coaching (a cura dello psicologo degli studenti dell'Ateneo), counseling, orientamento, consulenza legale e promozione delle pari opportunit. Tutti i servizi sono personalizzati, riservati e gratuiti. 12/05/2020
<https://orientarsi.unisi.it/studio/supporto-e-sostegno/consulenza-agli-studenti>. L'Ateneo svolge attivit di assistenza, ascolto ed informazione per il pubblico e pubblica le opportunit offerte attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e International Place <http://www.unisi.it/urp> e realizza le attivit per l'attribuzione di borse e premi di studio attraverso l'Ufficio borse e incentivi allo studio <https://www.unisi.it/amministrazione-centrale/ufficio-borse-e-incentivi-allo-studio>.

Descrizione link: Ufficio borse di studio

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/borse>

▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

27/10/2020

La sintesi della valutazione degli studenti per l'anno accademico 2019/20 consultabile nel sito d'Ateneo, che ne rende pubblici i risultati, al seguente indirizzo:

http://portal-est.unisi.it/tabelle_sintesi_dip.aspx

I risultati aggregati sono presenti, per il corso di studio, nel file allegato in formato pdf.

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti dell'a.a. 2019/2020 resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alle seguenti pagine:

[I Semestre](#)

[II Semestre](#)

Il Comitato per la Didattica del Corso di Studio e la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento analizzano periodicamente i risultati della valutazione della didattica.

Descrizione link: Rilevazione on-line dell'opinione degli studenti

Link inserito: <https://www.unisi.it/didattica/valutazione-della-didattica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti



Nel file pdf sotto riportato i dati dei laureati dell'anno 2019

16/10/2020

Consultare l'indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati nella pagina del sito di AlmaLaurea accessibile tramite link indicato.

Descrizione link: Profilo dei laureati

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il file pdf sotto riportato relativo agli indicatori forniti da ANVUR pubblicati il 27/06/2020

16/10/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori al 27/06/2020

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati dei laureati anno 2019

16/10/2020

Consultare l'indagine AlmaLaurea sulla Condizione Occupazionale dei Laureati nella pagina del sito di AlmaLaurea accessibile tramite link indicato.

Descrizione link: Condizione occupazionale dei Laureati

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale dei Laureati

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il servizio Placement Office Career Service dell'Ateneo di Siena offre la possibilità di avere un feedback delle attività di tirocinio attraverso il questionario disponibile nella piattaforma on-line di AlmaLaurea. 27/10/2020

La compilazione del questionario di valutazione viene richiesta, a stage completato, al tutor aziendale e al tirocinante. I risultati della rilevazione, trattati in forma anonima, saranno resi pubblici in forma aggregata (anche per Corso di studio) e costituiranno una base di analisi, monitoraggio e controllo sulle attività di tirocinio svolte da studenti e neolaureati. Un esempio di questionario del tutor aziendale riportato nel file in pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilit a livello di Ateneo

12/05/2020

Al fine di assicurare la qualita della didattica e della ricerca, l'Universita degli Studi di Siena si e dotata di un proprio Sistema di Assicurazione della Qualita (AQ) avente la struttura organizzativa e le responsabilit per la Gestione della Qualita illustrate al link sottostante dove pubblicato anche il documento descrittivo Sistema e procedure per l'Assicurazione della Qualita contenente le attribuzioni di responsabilit di ogni attore del sistema.

Descrizione link: Il sistema AQ dell'Universita di Siena

Link inserito: <http://www.unisi.it/ateneo/il-sistema-aq>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilit della AQ a livello del Corso di Studio

12/05/2020

Il Sistema di Assicurazione della Qualita dell'Ateneo di Siena e stato strutturato in un sistema centrale ed in un sistema periferico tra loro comunicanti.

<https://www.dmms.unisi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>.

La pagina strutturata in 3 sezioni.

AQ Didattica

AQ Ricerca

AQ Terza missione

La Commissione di Gestione della Qualita del Corso di Studio e il soggetto responsabile dell'AQ del CdS. La Commissione si dovra occupare dei principali adempimenti previsti per l'assicurazione della qualita del Corso di Studio (es. la corretta compilazione della SUA-CdS, la redazione del Rapporto di Riesame ed ogni altro adempimento di AQ). Tali attivita dovranno essere svolte in stretto coordinamento e con il referente Qualita del Dipartimento e con il supporto del PQA.

Alla pagina AQ Didattica e descritta l'organizzazione della Qualita a livello del Corso di Studio

Descrizione link: Il sistema AQ del Corso di Studio

Link inserito: <https://tecniche-prevenzione.unisi.it/it/il-corso/aq-didattica>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

21/04/2021

Il Comitato per la Didattica si riunisce ordinariamente con cadenza mensile

e straordinariamente all'occorrenza.

La Commissione di Gestione dell'AQ del Corso di Laurea, in relazione alle scadenze di riesame.

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha approvato gli scadenziari dell'offerta formativa e lo Scadenziario AVA consultabili al link sottostante.

Descrizione link: Scadenziario Offerta Formativa e Scadenziario AVA

Link inserito:

<https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita%20presidio-della-qualita%20di-ateneo/attivita%20aq-didattica/>



12/05/2020

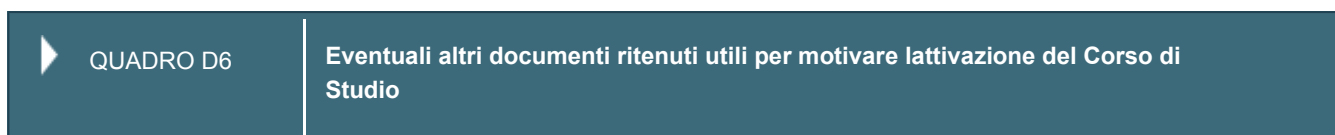
Alla pagina AQ Didattica del Dipartimento sono reperibili i rapporti di riesame del corso di studio

Descrizione link: Rapporti di riesame del corso di studio

Link inserito: <https://www.dmms.unisi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di Riesame 2015





Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano RD	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)
Nome del corso in inglese RD	Environment and Workplace Prevention Techniques
Classe RD	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://tecniche-prevenzione.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LAZZERI Giacomo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Medicina Molecolare e dello Sviluppo



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CARDELLI	Daniela	MED/50	ID	1	Caratterizzante	1. SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE I
2.	CEVENINI	Gabriele	ING-INF/06	PO	1	Caratterizzante	1. BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA
3.	COLLODEL	Giulia	BIO/13	PA	1	Base	1. BIOLOGIA APPLICATA
4.	GARDI	Concetta	MED/04	RU	1	Base	1. PATOLOGIA GENERALE
5.	RICCI	Susanna	MED/07	RU	1	Base	1. MICROBIOLOGIA
6.	ROMEO	Riccardo	MED/44	ID	1	Caratterizzante	1. MEDICINA DEL LAVORO
7.	ROSSI	Stefania	MED/01	PA	1	Base	1. STATISTICA MEDICA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Pino	Francesca	francesca.pino@student.unisi.it
Druda	Federico	federico.druda@student.unisi.it
Viola	Irene	irene.viola@student.unisi.it

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bisconti	Ilaria
Grassellini	Ginevra
Lazzeri	Giacomo
Manini	Ilaria

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Nanni	Claudio	claudio.nanni@student.unisi.it	
Catallo	Maria Rosaria	mariarosaria.cata@student.unisi.it	
Buonocore	Sara	sara.buonocore@student.unisi.it	
Amadsun	David-Osamwonuyi	davidosamwonuyi.a@student.unisi.it	
MANINI	Ilaria		
LAZZERI	Giacomo		

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 26
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso

Sede del corso:Centro Didattico, Via delle Scotte, 4 - SIENA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2021
--	------------

Studenti previsti	26
-------------------	----



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

ME004^00^052032

Massimo numero di crediti riconoscibili

30 *DM 16/3/2007 Art 4*
Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	22/04/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	07/05/2010
Data di approvazione della struttura didattica	30/03/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	12/04/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso di Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro rappresenta la trasformazione diretta dell'omonimo Corso di Laurea nella Classe SNT/4 ex DM 509/99. I criteri seguiti nella trasformazione del Corso risultano specificati sufficientemente e la proposta di ordinamento appare soddisfacente. I motivi per l'istituzione di pi Corsi nella Classe sono argomentati in maniera sintetica. Gli obiettivi del Corso sono correttamente definiti, come pure i risultati di apprendimento attesi. I dati inerenti gli indicatori di efficienza del Corso di provenienza risultano in alcuni casi inferiori ai riferimenti nazionali, pur facendo risaltare un tasso di abbandono contenuto. Le informazioni inerenti gli indicatori di efficacia risultano molto positive, fra cui emerge una percentuale di impiego ad un anno dal conseguimento del titolo molto elevata. Osservando la numerosità degli studenti del Corso da cui deriva la trasformazione, si evidenzia che nel triennio 2005-2008, dopo il primo anno caratterizzato da una forte attrattività, si rileva negli anni successivi una flessione con assestamento.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Corso di Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro rappresenta la trasformazione diretta dell'omonimo Corso di Laurea nella Classe SNT/4 ex DM 509/99. I criteri seguiti nella trasformazione del Corso risultano specificati sufficientemente e la proposta di ordinamento appare soddisfacente. I motivi per l'istituzione di pi Corsi nella Classe sono argomentati in maniera sintetica. Gli obiettivi del Corso sono correttamente definiti, come pure i risultati di apprendimento attesi. I dati inerenti gli indicatori di efficienza del Corso di provenienza risultano in alcuni casi inferiori ai riferimenti nazionali, pur facendo risaltare un tasso di abbandono contenuto. Le informazioni inerenti gli indicatori di efficacia risultano molto positive, fra cui emerge una percentuale di impiego ad un anno dal conseguimento del titolo molto elevata. Osservando la numerosità degli studenti del Corso da cui deriva la trasformazione, si evidenzia che nel triennio 2005-2008, dopo il primo anno caratterizzato da una forte attrattività, si rileva negli anni successivi una flessione con assestamento.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RA'D

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	302102783	ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/08	Antonio GIORDANO <i>Professore Ordinario</i>	MED/08	10
2	2020	302101313	BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA) <i>semestrale</i>	ING-INF/06	Docente di riferimento Gabriele CEVENINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-INF/06	20
3	2021	302102694	BIOLOGIA APPLICATA (modulo di C.I. SCIENZE BIOMEDICHE) <i>semestrale</i>	BIO/13	Docente di riferimento Giulia COLLODEL <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/13	20
4	2020	302101314	CAMPI ELETTROMAGNETICI (modulo di C.I. DI FISICA DELL'AMBIENTE) <i>semestrale</i>	ING-INF/02	Andrea GUASTI		30
5	2020	302101316	CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI (modulo di C.I. DI TECNICHE INDUSTRIALI E AMBIENTALI) <i>semestrale</i>	CHIM/12	Federico Maria PULSELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/12	30
6	2020	302101318	CHIRURGIA GENERALE (modulo di C.I. DI MEDICINA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/18	Serenella CIVITELLI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/18	10
7	2020	302101321	DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE (modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	MED/43	Mario GABBRIELLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/43	20
8	2019	302100349	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di C.I. DI SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	IUS/07	Sara ARRIGUCCI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/07	10
			DIRITTO PENALE				

9	2019	302100350	(modulo di C.I. DI SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	IUS/17	Anna Lisa MACCARI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/17	20
10	2019	302100351	DIRITTO PUBBLICO (modulo di C.I. DI SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	IUS/09	Mario PERINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	10
11	2021	302102792	ECOLOGIA (modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELL'AMBIENTE) <i>semestrale</i>	BIO/07	Docente non specificato		10
12	2019	302100352	ECONOMIA AZIENDALE (modulo di C.I. DI SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Simona AREZZINI		10
13	2021	302102793	EDUCAZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE (modulo di C.I. DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E SCIENZE PSICOSOCIALI) <i>semestrale</i>	MED/42	Giacomo LAZZERI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/42	30
14	2021	302102794	EPIDEMIOLOGIA (modulo di C.I. DI SCIENZE TECNICHE PROFESSIONALI I) <i>semestrale</i>	MED/42	Teresa POZZI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/42	20
15	2021	302102796	FISIOLOGIA (modulo di C.I. DI MORFOLOGIA E FISIOLOGIA UMANA) <i>semestrale</i>	BIO/09	Federica PESSINA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/09	20
16	2019	302100353	FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE (modulo di C.I. DI TECNICHE DI PREVENZIONE IN CAMPO AMBIENTALE E ALIMENTARE) <i>semestrale</i>	CHIM/07	Maria Cristina APREA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	CHIM/07	20
17	2020	302101322	IGIENE (modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	MED/42	Emanuele MONTOMOLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/42	20
18	2019	302100355	IGIENE (Organizzazione e gestione dei servizi sanitari) (modulo di C.I. DI SCIENZE SOCIALI) <i>semestrale</i>	MED/42	Giacomo LAZZERI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/42	10
19	2019	302100354	IGIENE GENERALE (modulo di C.I. DI TECNICHE DI PREVENZIONE IN CAMPO AMBIENTALE E ALIMENTARE) <i>semestrale</i>	MED/42	Teresa POZZI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/42	10

20	2021	302102797	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELL'AMBIENTE) <i>semestrale</i>	MED/42	Ilaria MANINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/42	20
21	2020	302101323	IMPIANTI CHIMICI (modulo di C.I. DI TECNICHE INDUSTRIALI E AMBIENTALI) <i>semestrale</i>	ING-IND/25	Giorgio GIOMMONI		30
22	2020	302101324	INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE (modulo di C.I. DI TECNICHE INDUSTRIALI E AMBIENTALI) <i>semestrale</i>	ICAR/03	Giacomo REDI		10
23	2019	302100356	ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (modulo di C.I. DI TECNICHE DI PREVENZIONE IN CAMPO AMBIENTALE E ALIMENTARE) <i>semestrale</i>	VET/04	Giovanni AGGRAVI		20
24	2021	302102799	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE (modulo di C.I. DI SCIENZE MEDICOCHIRURGICHE E CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/33	Nicola MONDANELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/33	10
25	2021	302102800	MALATTIE CUTANEE E VENEREE (modulo di C.I. DI SCIENZE MEDICOCHIRURGICHE E CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/35	Elisa CINOTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/35	10
26	2021	302102801	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (modulo di C.I. DI SCIENZE MEDICOCHIRURGICHE E CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/10	Elena BARGAGLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/10	10
27	2020	302101326	MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO (modulo di C.I. DI MEDICINA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/30	Mario FRUSCHELLI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/30	10
28	2021	302102802	MALATTIE INFETTIVE (modulo di C.I. DI SCIENZE MEDICOCHIRURGICHE E CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/17	Francesca MONTAGNANI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/17	10

Docente di riferimento
Riccardo ROMEO

29	2019	302100357	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. DI TECNICHE DI PREVENZIONE IN CAMPO AMBIENTALE E ALIMENTARE) <i>semestrale</i>	MED/44	MED/44	10
----	------	-----------	---	--------	--------	----

					<i>insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>		
30	2020	302101328	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	MED/44	Giovanni Battista MICELI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/44	10
31	2021	302102804	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. DI SCIENZE TECNICHE PROFESSIONALI I) <i>semestrale</i>	MED/44	Davide ROMANI		10
32	2020	302101327	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	MED/44	Pietro SARTORELLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/44	20
33	2021	302102803	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELL'AMBIENTE) <i>semestrale</i>	MED/44	Pietro SARTORELLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/44	10
34	2020	302101329	MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI MEDICINA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/09	Luca PUCETTI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/09	10
35	2021	302102805	MICROBIOLOGIA (modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/07	Docente di riferimento Susanna RICCI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/07	10
36	2020	302101330	NEUROLOGIA (modulo di C.I. DI MEDICINA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/26	Alessandro MALANDRINI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/26	10
37	2019	302100358	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di C.I. DI SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Simona AREZZINI		10
38	2019	302100359	ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE SANITARIA (modulo di C.I. DI SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	MED/42	Roberto GUSINU		10
39	2021	302102806	OTORINOLARINGOIATRIA (modulo di C.I. DI SCIENZE	MED/31	Lorenzo SALERNI	MED/31	10

			MEDICOCHIRURGICHE E CLINICHE) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
40	2021	302102807	PATOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/04	Docente di riferimento Concetta GARDI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/04	30
41	2020	302101331	RADIOPROTEZIONE (modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	MED/36	Maria Antonietta MAZZEI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/36	10
42	2021	302102809	REUMATOLOGIA (modulo di C.I. DI SCIENZE MEDICOCHIRURGICHE E CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/16	Elena FRATI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/16	10
43	2021	302102810	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di C.I. DI SCIENZE TECNICHE PROFESSIONALI I) <i>semestrale</i>	MED/50	Simone PINTALDI		20
44	2020	302101332	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE A (modulo di C.I. SCIENZE TECNICHE PROFESSIONALI II) <i>semestrale</i>	MED/50	Sonia SAVINI		20
45	2020	302101333	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE B (modulo di C.I. SCIENZE TECNICHE PROFESSIONALI II) <i>semestrale</i>	MED/50	Pierpaolo MANZI		20
46	2020	302101334	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE C (modulo di C.I. SCIENZE TECNICHE PROFESSIONALI II) <i>semestrale</i>	MED/50	Alessandro FATTORINI		20
47	2021	302102811	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE I (modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELL'AMBIENTE) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente di riferimento Daniela CARDELLI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/50	20
48	2019	302100360	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE I (modulo di C.I. DI SCIENZE SOCIALI) <i>semestrale</i>	MED/50	Roberto PERINTI		20
			SCIENZE TECNICHE MEDICHE				

49	2019	302100361	APPLICATE II (modulo di C.I. DI SCIENZE SOCIALI) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		10	
50	2021	302102812	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE II (modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELL'AMBIENTE) <i>semestrale</i>	MED/50	Alessandro PETRENI		20	
51	2020	302101335	SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE (modulo di C.I. DI FISICA DELL'AMBIENTE) <i>semestrale</i>	ING-IND/09	Andrea BOGI		30	
52	2019	302100362	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (modulo di C.I. DI SCIENZE SOCIALI) <i>semestrale</i>	SPS/10	Vinicio SERINO		10	
53	2021	302102778	SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. DI SCIENZE TECNICHE PROFESSIONALI I) <i>semestrale</i>	SPS/07	Andrea VALZANIA Professore Associato (L. 240/10)	SPS/07	10	
54	2020	302101336	STATISTICA MEDICA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA) <i>semestrale</i>	MED/01	Docente di riferimento Stefania ROSSI Professore Associato (L. 240/10)	MED/01	20	
55	2021	302102686	STORIA DELLA MEDICINA (modulo di C.I. DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E SCIENZE PSICOSOCIALI) <i>semestrale</i>	MED/02	Davide ORSINI Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	MED/02	10	
56	2021	302102813	TIROCINIO I ANNO I SEM <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		150	
57	2021	302102814	TIROCINIO I ANNO II SEM <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		250	
58	2020	302101337	TIROCINIO II ANNO <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		425	
59	2019	302100363	TIROCINIO III ANNO <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		675	
							ore totali	2360



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio ↳ <i>SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>	12	12	8 - 14
	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>IGIENE GENERALE (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	MED/01 Statistica medica ↳ <i>STATISTICA MEDICA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	ING-INF/02 Campi elettromagnetici ↳ <i>CAMPI ELETTROMAGNETICI (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	ING-IND/25 Impianti chimici ↳ <i>IMPIANTI CHIMICI (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/07 Ecologia ↳ <i>ECOLOGIA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica ↳ <i>MICROBIOLOGIA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
MED/04 Patologia generale ↳ <i>PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>				

Scienze biomediche	BIO/17 Istologia ↳ <i>ISTOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>ANATOMIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	11 - 14
	BIO/13 Biologia applicata ↳ <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>FISIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Primo soccorso	MED/41 Anestesiologia ↳ <i>ANESTESIOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	MED/18 Chirurgia generale ↳ <i>CHIRURGIA GENERALE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>	3	3	3 - 6
	MED/09 Medicina interna ↳ <i>MEDICINA INTERNA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			29	22 - 34

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale ↳ <i>ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			

Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

MED/50 Scienze tecniche mediche applicate

- ↳ SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl
- ↳ SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE I (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl
- ↳ SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE II (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl
- ↳ SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE A (2 anno) - 2 CFU - obbl
- ↳ SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE B (2 anno) - 2 CFU - obbl
- ↳ SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE C (2 anno) - 2 CFU - obbl
- ↳ SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE I (3 anno) - 2 CFU - obbl
- ↳ SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE II (3 anno) - 1 CFU - obbl

MED/44 Medicina del lavoro

- ↳ MEDICINA DEL LAVORO (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl
- ↳ MEDICINA DEL LAVORO (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl
- ↳ MEDICINA DEL LAVORO (2 anno) - 2 CFU - obbl
- ↳ MEDICINA DEL LAVORO (3 anno) - 1 CFU - obbl

MED/42 Igiene generale e applicata

- ↳ EDUCAZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl
- ↳ EPIDEMIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl
- ↳ IGIENE GENERALE E APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl
- ↳ IGIENE (Organizzazione e gestione dei servizi sanitari) (3 anno) - 1 CFU - obbl

IUS/17 Diritto penale

- ↳ DIRITTO PENALE (3 anno) - 2 CFU - obbl

ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente

- ↳ SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE (2 anno) - 3 CFU - obbl

38

38

30 -
40

	<p>CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali</p> <hr/> <p>↳ <i>CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 3 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
Scienze medico-chirurgiche	<p>MED/33 Malattie apparato locomotore</p> <hr/> <p>↳ <i>MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/17 Malattie infettive</p> <hr/> <p>↳ <i>MALATTIE INFETTIVE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/08 Anatomia patologica</p> <hr/> <p>↳ <i>ANATOMIA PATOLOGICA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	3	3	2 - 4
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	<p>MED/44 Medicina del lavoro</p> <hr/> <p>↳ <i>MEDICINA DEL LAVORO (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/43 Medicina legale</p> <hr/> <p>↳ <i>DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>IGIENE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE SANITARIA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p> <hr/> <p>↳ <i>RADIOPROTEZIONE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/>	7	7	2 - 7
	<p>MED/35 Malattie cutanee e veneree</p> <hr/> <p>↳ <i>MALATTIE CUTANEE E VENEREE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/31 Otorinolaringoiatria</p> <hr/> <p>↳ <i>OTORINOLARINGOIATRIA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			

<p>Scienze interdisciplinari cliniche</p>	<p>MED/30 Malattie apparato visivo ↳ <i>MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <p>MED/16 Reumatologia ↳ <i>REUMATOLOGIA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio ↳ <i>MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p>	5	5	4 - 6
<p>Scienze umane e psicopedagogiche</p>	<p>SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MED/02 Storia della medicina ↳ <i>STORIA DELLA MEDICINA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>	4	4	2 - 6
<p>Scienze del management sanitario</p>	<p>SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ <i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <p>SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <p>IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>DIRITTO PUBBLICO (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <p>IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p>	4	4	2 - 4
	<p>ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica</p>			

Scienze interdisciplinari	↳ <i>BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>	5	5	2 - 6
	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale			
	↳ <i>INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
Tirocinio differenziato specifico profilo	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie	60	60	60 - 60
	↳ <i>FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>TIROCINIO I ANNO I SEM (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TIROCINIO I ANNO II SEM (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TIROCINIO II ANNO (2 anno) - 17 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>TIROCINIO III ANNO (3 anno) - 27 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			126	104 - 133

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/26 Neurologia	1	1	1 - 1
	↳ <i>NEUROLOGIA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			1	1 - 1

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua	

	straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

151 - 192



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	BIO/07 Ecologia	8	14	8
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	ING-IND/25 Impianti chimici			
	ING-INF/02 Campi elettromagnetici			
	MED/01 Statistica medica			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia	11	14	11
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Primo soccorso	MED/09 Medicina interna	3	6	3
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/41 Anestesiologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base			22 - 34	



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente			
	IUS/17 Diritto penale	30	40	30
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	MED/44 Medicina del lavoro			
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
Scienze medico-chirurgiche	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale			
	MED/08 Anatomia patologica			
	MED/17 Malattie infettive	2	4	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/33 Malattie apparato locomotore			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	MED/42 Igiene generale e applicata	2	7	2
	MED/43 Medicina legale			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/44 Medicina del lavoro			
	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio			
	MED/16 Reumatologia	4	6	4
	MED/30 Malattie apparato visivo			
	MED/31 Otorinolaringoiatria			
Scienze umane e psicopedagogiche	MED/35 Malattie cutanee e veneree			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/02 Storia della medicina	2	6	2
Scienze del management sanitario	SPS/07 Sociologia generale			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	2	4	2
	SECS-P/07 Economia aziendale			
Scienze interdisciplinari	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie			
	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale	2	6	2
Tirocinio differenziato specifico profilo	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica			
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		104 - 133		



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attivit formative affini o integrative	MED/26 - Neurologia	1	1	-
Totale Attività Affini				1 - 1

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attivit quali l'informatica, attivit seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività	24 - 24	

▶ Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	151 - 192

▶

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Nell'ambito dell'area professionale della prevenzione sono presenti due corsi che formano laureati con caratteristiche professionali peculiari. Il primo in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro ha la prerogativa di far raggiungere competenze professionali nell'ambito della prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti, di igiene di sanit pubblica e veterinaria. Il secondo in assistenza sanitaria ha quella di formare figure professionali specializzate nella prevenzione, promozione, educazione alla salute e nell'individuare i bisogni di salute sulla base di dati epidemiologici e socioculturali. Quindi differenziandosi l'uno dall'altro per specificit tecnico-professionali necessitano di una formazione apposita e differenziata.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attivit affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : MED/26) Il coinvolgimento del SSD MED/26 (neurologia) nelle attivit affini o integrative volto a fornire allo studente la possibilit di approfondimento delle patologie neurologiche direttamente collegate alle attivit connesse alla vita lavorativa, in particolare agli agenti chimici, fisici e alle vibrazioni.

In particolar modo saranno esaminate tutte le patologie anche quelle emergenti (stress lavoro correlato, alcool, droghe ecc. che hanno ripercussioni sul sistema nervoso). Sar approfondita la conoscenza e la capacit di valutazione degli esiti e delle complicanze neurologiche anche tardive al fine di poter comprendere globalmente i problemi cognitivi e comportamentali.



Note relative alle attivit caratterizzanti

R^aD